



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"

DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Via M. Montessori, n° 7 – 30010 CAMPAGNA LUPIA (VE)

Tel. 041.460046 / Fax 041.5145161 – Cod. Mecc. VEIC816009 – C. F. 82012480271 – SITO WEB: www.scuolacampagnalupia.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ENTRATA E USCITA

Durante l'orario scolastico le porte e i cancelli di entrata sono chiusi.

Solo i genitori della scuola dell'infanzia possono accedere all'atrio quando conducono i bambini e quando li prelevano per l'uscita.

I genitori della scuola primaria e secondaria di 1° grado devono stare di norma fuori dei cancelli di ingresso sia per l'entrata che per l'uscita dell'alunno.

Il personale ausiliario svolgerà attento servizio di portineria per impedire l'uscita di alunni e indirizzare l'utenza verso l'ufficio desiderato.

E' assolutamente vietato a persone non della scuola entrare nelle aule se non autorizzate dal dirigente.

Nell'entrare gli alunni dovranno procedere ordinatamente e senza correre. L' eventuale bicicletta va condotta a mano fino all'apposito parcheggio.

In condizioni climatiche buone al segnale acustico si riuniranno nel cortile della scuola e si avvieranno con l' insegnante verso le rispettive aule.

In caso di brutto tempo con il consenso del personale gli alunni potranno accedere all'atrio e rimanervi fino al suono del campanello quando con il proprio insegnante si avvieranno alle aule.

Al termine delle lezioni ogni classe raggiungerà l'uscita ordinatamente, senza correre e accompagnata dal docente.

Nessuno potrà entrare in aula prima del segnale o fermarsi dopo la fine delle lezioni; anche chi rientra autonomamente nel pomeriggio entrerà a scuola solo all'inizio dell'attività didattica.

L'ammissione in classe di alunni ritardatari ed eventuali permessi d'uscita anticipata sono rilasciati dal Dirigente o da un suo collaboratore.

Per l'uscita anticipata il genitore farà richiesta scritta tramite il libretto scolastico. L'alunno potrà uscire solo se accompagnato da un genitore o da un adulto da questi delegato.

MOBILITA' INTERNA

Durante il cambio dell'ora, per motivi di sicurezza e tutela, gli alunni rimarranno in aula.

Al segnale acustico il docente non concederà permessi d'uscita in quanto competono a quello dell'ora successiva (ciò anche per il controllo del tempo di permanenza fuori della classe).

Durante l'intervallo gli alunni faranno ricreazione fuori delle aule e, trattandosi di un momento di pausa e di riposo mentale, sono tenuti ad un comportamento responsabile.

Dovranno inoltre approfittare per recarsi ai servizi evitando ulteriori richieste di uscita nelle ore successive.

Quando le condizioni atmosferiche lo permetteranno l'intervallo si svolgerà, su autorizzazione del Dirigente, in giardino.

Al di fuori dell'intervallo il permesso d'uscita ai servizi sarà concesso a discrezione dell'insegnante.

LIBRETTO ED EFFETTI PERSONALI

Il libretto personale deve essere controllato sistematicamente dalla famiglia.

Poiché serve per la giustificazione delle assenze e per qualsiasi comunicazione scuola-famiglia, l'alunno dovrà portarlo sempre con sé e conservarlo con cura.

E' opportuno che i genitori segnalino su di esso almeno due numeri telefonici ai quali far riferimento in caso di necessità

E' vietato l'uso del cellulare durante le attività scolastiche.

E' vietato portare a scuola materiali e oggetti pericolosi o che possono disturbare le lezioni. Essi saranno sequestrati e consegnati ai genitori.

E' sconsigliato indossare o portare con sé oggetti preziosi; la scuola, pur adottando le opportune misure di controllo, declina ogni responsabilità per eventuali danni o sottrazioni.

DANNI E RISARCIMENTI

Agli alunni di norma è vietato spostare e/o manovrare strumenti didattici funzionanti ad energia elettrica (televisore, videoregistratore, impianto stereo, computer...) senza l'autorizzazione del docente.

Eventuali danni all'arredo scolastico, ai sussidi e ai materiali didattici in dotazione alla scuola saranno risarciti previo parere del Consiglio d'Istituto.

I danni agli effetti personali saranno rimborsati dalla famiglia del responsabile al danneggiato.

Qualora in ambo i casi il responsabile non sia individuato, la spesa potrà essere suddivisa fra gli alunni presenti in quel momento.

ASSENZE E RITARDI

Le assenze degli alunni dovranno essere giustificate dal genitore, o da chi esercita la patria potestà, che ha depresso la firma sul libretto personale. La giustificazione sarà accertata e accettata dall'insegnante della prima ora di lezione.

Le assenze per motivi di salute di durata superiore a giorni 5, (quindi almeno 6), vanno giustificate con certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.

Le assenze prolungate e previste per motivi familiari dovranno essere previamente comunicate alla Presidenza: la mancanza di giustificazione comporta una annotazione sul registro di classe ai fini della futura valutazione. Gli alunni assenti sono tenuti a tenersi informati sull'andamento delle attività di classe e sui compiti assegnati.

Gli alunni in ritardo sulla prima ora se non hanno giustificazione dovranno portarla il giorno successivo.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Le comunicazioni e i colloqui fra i docenti e i genitori si svolgono secondo orari e calendari stabiliti dalla scuola e comunicati alle famiglie.

I genitori possono convocarsi in assemblea di classe e di plesso. Qualora questa debba svolgersi nei locali dell'Istituto la richiesta va presentata almeno 5 giorni prima previa concertazione di tempi e lavori con il D.S.

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, interclasse/sezione possono esprimere un Comitato che può richiedere la convocazione dell'Assemblea d'Istituto.

Il Comitato non può interferire nelle competenze dei Consigli di classe, interclasse/sezione e del Consiglio d'Istituto avendo una funzione promozionale della partecipazione dei genitori, con l'eventuale elaborazione di indicazioni e proposte che vanno valutate ed eventualmente adottate dagli organi competenti.

SICUREZZA

Gli alunni sono tenuti a conoscere le misure disposte dall'insegnante ai fini della sicurezza nonché l'utilizzo con la necessaria cura dei dispositivi di sicurezza, a segnalare immediatamente ai responsabili eventuali condizioni di pericolo, a rispettare l'intoccabilità dei dispositivi di protezione e a riferirsi, in situazione di pericolo, al piano di evacuazione della scuola.

SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI

In occasione di scioperi e assemblee sindacali del personale della scuola le famiglie verranno informate della loro effettuazione e di eventuali variazioni di orario per la giornata interessata.

I genitori adotteranno comunque i seguenti comportamenti:

- possono decidere di tenere a casa i figli, comunicando tale scelta il giorno successivo tramite libretto personale (non si tratta di giustificazione, ma di una comunicazione finalizzata al controllo degli spostamenti e della sicurezza degli alunni);
- ove decidano di recarsi con i figli a scuola e in questa vi sia del personale, docente o non docente, alunni e genitori dovranno attendere disposizioni dal Dirigente o da un suo delegato circa l'ingresso o meno nell'edificio scolastico; se il numero dei docenti presenti non è prevedibilmente sufficiente a garantire un

ordinato svolgersi delle lezioni, le singole classi saranno rimandate a casa; agli alunni accolti, invece, sarà garantita attività didattica/sorveglianza almeno fino al termine della mattinata.

DISCIPLINA E SANZIONI

Il potere disciplinare nei confronti dell'alunno ha per fine di garantire e tutelare l'integrità della prestazione didattica e di rendere ciascun alunno responsabile del rispetto dei propri e degli altrui diritti e doveri. Gli interventi disciplinari sono improntati al rispetto della personalità dell'alunno e alla tutela di tutte le componenti della comunità scolastica. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è sempre offerta la possibilità di convertirle in favore della comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento dalla scuola deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Gli interventi disciplinari previsti sono:

- l' ammonizione verbale, nel caso di mancanze ai doveri scolastici, negligenza abituale, assenze ingiustificate.
- L'ammonizione scritta, nel caso di violazione dello statuto o del regolamento interno, e di reiterate ammonizioni verbali.
- La sospensione, nel caso di fatti che turbano il regolare andamento della scuola, offesa alle persone alla religione alle istituzioni alla morale all'istituto e al corpo insegnante.
- L'allontanamento dalla comunità scolastica, nel caso di reato o indotto pericolo per l'incolumità delle persone.

Gli organi competenti ad intervenire con le ammonizioni sono i docenti ed il Dirigente; negli altri casi i consigli di classe, interclasse/sezione.

Per eventuali impugnazioni contro le sanzioni del Consiglio o del Team di classe è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di garanzia espresso dal Consiglio d'Istituto e composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti e due genitori in rappresentanza delle scuole primarie e secondaria e da un rappresentante del personale.

PROPAGANDA

Opuscoli, volantini e comunicazioni (non della scuola) non possono essere distribuiti se non previa visione e autorizzazione da parte del D.S.

Sono di norma divulgabili comunque:

- Materiali che pubblicizzano iniziative ed attività per alunni e famiglie organizzate o patrocinate dalle istituzioni del territorio
- Materiali illustrativi delle scuole pubbliche del distretto.

All'interno dei plessi non possono essere esposti manifesti e comunicazioni di qualsiasi genere che non siano autorizzati dal D.S.

Non è consentita la raccolta di sottoscrizioni e collette se non autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

INFORTUNI

In caso di indisposizione, malessere o infortunio lieve di qualche alunno la famiglia sarà avvisata delle condizioni del figlio e in grado di provvedere direttamente alla sua cura.

Docenti e non docenti non sono autorizzati a servirsi dei mezzi propri per accompagnare gli alunni a casa; sono tuttavia tenuti a prestare il primo soccorso.

Per situazioni di emergenza sarà chiamato il Pronto Soccorso o il primo medico disponibile.

Di ogni incidente con lesioni (anche sospette) l'insegnante farà denuncia in Segreteria entro la giornata stessa.

I genitori dell'alunno infortunato consegneranno in segreteria la documentazione di volta in volta rilasciata dalle autorità sanitarie (certificati, referti...).

A conclusione dell'infortunio dovranno firmare in segreteria l'apposito modulo di "chiusura infortunio" e consegnare tutta la documentazione originale delle spese sostenute.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria sarà effettuata da una commissione composta dai docenti delle classi terminali e presieduta dal DS o suo delegato con l'obiettivo di ottenere gruppi il più possibile equi - eterogenei, cioè eterogenei all'interno per la presenza di caratteristiche variegata (diversamente abili, problemi particolari, capacità di apprendimento e livelli di preparazione) ed omogenei tra loro, privi cioè di squilibri determinabili da concentrazioni di caratteristiche particolari.

L'equieterogeneità sarà quindi realizzata guardando per quanto possibile ai generi (maschile e femminile), all'eventuale opzione per la settimana corta, alla data di nascita (primo e secondo semestre), ma non all'opzione relativa all'insegnamento della religione cattolica.

Si porrà attenzione alla residenza per evitare quanto più possibile isolamenti.

Si valuterà con i genitori l'opportunità di separare eventuali fratelli.

Richieste particolari di inserimento di alunni in una classe piuttosto che in un'altra saranno valutate dal DS.

L'atto materiale della formazione delle classi sarà effettuato in un primo incontro nel mese di giugno e in un secondo incontro in cui le informazioni relative ai singoli alunni saranno trasferite ai docenti della scuola accogliente, designati dal Dirigente.

ISCRIZIONI

IN CORSO D'ANNO

Qualora nel corso dell'anno scolastico sopraggiungano nuove iscrizioni il Dirigente sentirà i docenti delle possibili classi di accoglienza per valutarne le situazioni (consistenza, certificazioni, problemi ...) e decidere in quale di esse debba avvenire l'inserimento dell'alunno.

ALUNNI STRANIERI

Gli alunni stranieri sono accolti nell'Istituto secondo il Protocollo di Accoglienza dell'Istituto e di norma inseriti nelle classi secondo i seguenti criteri:

- età anagrafica
- gli anni di scolarizzazione già svolti nel paese d'origine
- gli alunni che hanno già 14 anni saranno accolti nella classe terza della scuola secondaria di 1° grado, se non sono in possesso di diploma che consenta loro l'accesso alla scuola superiore
- agli alunni che hanno già compiuto 15 anni entro l'anno di riferimento sarà fatta presente la possibilità di iscriversi presso gli istituti che hanno attivato corsi di istruzione e di alfabetizzazione per adulti; sarà comunque consentito loro di iscriversi all'ultima classe della secondaria di primo grado.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI

I criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi sono:

- la continuità didattica
- la funzionalità efficacia ed economicità del servizio
- l'uso ottimale delle risorse
- le opzioni e le esigenze manifestate

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI E ALLE CLASSI

I criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono:

- la continuità didattica
- particolari situazioni che caratterizzano le classi
- la rotazione dei teams ove si renda necessario
- le opzioni dei docenti
- la possibile rotazione delle discipline

CRITERI PER LA LISTA DI ATTESA NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

- frequenza di una scuola dell'infanzia del Comune nell' a.s. 2008/09

- diversamente abile
- residenza nel comune
- residenza in altri comuni
- compimento dei 5 anni entro l'anno corrente

In caso di esubero delle iscrizioni rispetto ai posti disponibili il diritto di precedenza è dato dall'appartenenza alle categorie sopraindicate, in modo progressivo secondo l'ordine di elencazione.

A parità di condizione saranno considerate le seguenti eventuali situazioni

- la mancanza di un genitore punti 4
- la presenza in famiglia di persona da assistere punti 3
- l'occupazione lavorativa continuativa di entrambi i genitori o dell'unico con tutela punti 2
- la frequenza di fratelli più grandi nella stessa scuola punti 1

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato personalmente dai genitori mediante Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi della L. n. 15/98.

A parità ulteriore, anche di punteggio, si farà riferimento alla data di nascita.

La graduatoria sarà definitiva il giorno di scadenza del termine per l'iscrizione fissato dal Ministero e, per le domande presentate successivamente e inserite in calce secondo i criteri sopra citati, alla fine di aprile, giugno e agosto.

I bambini che si assentino dalla scuola senza giustificato motivo per un periodo continuativo superiore ad un mese sono dimessi dalla scuola con disposizione del Dirigente su motivata proposta degli insegnanti e previ eventuali accertamenti. Analogo provvedimento può essere adottato per ripetute assenze non giustificate.

CRITERI PER L' AMMISSIONE AL TEMPO PIENO NELLA SCUOLA PRIMARIA

- La residenza nel comune
- La residenza in altri comuni

A parità di condizione, per ogni categoria, saranno considerate le seguenti eventuali situazioni:

- Disabilità certificate punti 8
- Mancanza di un genitore punti 6
- Occupazione lavorativa continuativa di entrambi i genitori punti 4
- Fratelli frequentanti lo stesso plesso punti 3
- Fratelli di età inferiore ai 3 anni punti 2

In caso di eccedenza di richieste da fuori comune rispetto ai posti disponibili si aggiunge il seguente criterio:

- Sede di lavoro di almeno un genitore nell'ambito del comune punti 2

A parità di punteggio la precedenza sarà determinata dal criterio della maggiore età dell'alunno.

Le situazioni che danno diritto al punteggio devono sussistere all'atto dell'iscrizione e comunque non oltre il 30 giugno successivo.

A parità di punteggio, per tutti i casi dubbi e non previsti dal presente regolamento ovvero nel caso di iscrizioni di più di un alunno certificato nella stessa classe si esprimerà la giunta esecutiva.

PALESTRA LABORATORI SERVIZI E MENSA

In questi ambienti gli alunni dovranno attenersi ai regolamenti specifici affissi alle porte d'ingresso.

Nel rispetto del Regolamento interno e dello Statuto delle studentesse e degli studenti si delinea, quale ulteriore contributo alla cultura delle regole nel nostro Istituto il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita e valorizzazione della persona, dove si acquisiscono contenuti e competenze, valori e principi che sviluppano la responsabilità personale e la collaborazione, il dialogo e il confronto, la capacità di adottare strategie per la soluzione dei problemi.

Occorre un'alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, un'azione coordinata tra scuola e famiglia perché la formazione dei giovani sia efficace in ordine al rispetto della persona e delle cose, alla concezione del gruppo come contesto in cui educarsi e sviluppare la socialità, la corresponsabilità, la pace e la tolleranza.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA ESPRESSO SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

I DOCENTI

hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica
- alla difesa e tutela della propria dignità professionale
- ad una scuola che funzioni, affinché insegnanti ed educatori possano esplicare il proprio ruolo
- all'uso dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro
- al miglioramento della propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto - dovere).

hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e ambienti scolastici
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica
- creare un clima di fiducia, stima e collaborazione con e tra gli studenti, le famiglie, i colleghi e il personale scolastico
- saper ascoltare favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative
- fornire una valutazione motivata nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative
- favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti
- non utilizzare i telefoni cellulari durante le attività scolastiche e non fumare all'interno della scuola
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

I GENITORI

hanno il diritto di:

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza
- essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola
- essere informati sulle attività curricolari e non programmate per la classe di appartenenza del figlio
- avere colloqui regolarmente programmati per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio
- essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio e visionare le verifiche effettuate
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione e previo accordo col Dirigente Scolastico.

hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia
- controllare ogni giorno il libretto personale e il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi
- permettere assenze, entrate posticipate e uscite anticipate solo per motivi validi
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un' abitudine allo studio e all'esercitazione individuale) senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e ambiente
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli
- controllare che lo studente porti a scuola solo il materiale necessario per le attività scolastiche
- vietare ai propri figli di portare a scuola oggetti che possono disturbare la lezione
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio consapevoli che hanno finalità educativa e intendono rafforzare il senso di responsabilità.

GLI STUDENTI

hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee
- ad essere guidati aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola

- ad una valutazione trasparente che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento
- alla riservatezza secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri sani e puliti
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

hanno il dovere di:

- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni
- rispettare le norme del Regolamento scolastico stabilite per la vita a scuola e in uscita didattica
- frequentare regolarmente le lezioni e le attività didattiche
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento partecipando ed evitando di arrecare disturbo
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico in classe e a casa
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario e il libretto personale
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni
- mostrare tempestivamente ai genitori per la firma le comunicazioni e i documenti della scuola
- utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce
- mantenere ordinati i locali della scuola collaborando con il personale
- avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico
- non usare a scuola telefoni cellulari
- usare un linguaggio corretto e rispettoso
- non portare a scuola oggetti pericolosi, di valore o di disturbo
- non effettuare videoriprese o fotografie se non autorizzate dal docente
- rispettare le valutazioni dei docenti

✂-----✂-----✂
 (da restituire al Coordinatore di Classe entro il _____)

Io Sottoscritto _____

genitore dell'alunn_____

della classe/sez. _____ della Scuola Statale _____ di Campagna Lupia (VE)

DICHIARO

di aver ricevuto in data odierna copia del " Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia"

Campagna Lupia, _____
 (data)

 (firma del genitore)

I dati personali e le informazioni contenuti nella presente verranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse all'adempimento istituzionale relativo all'istruzione (come comunicato agli interessati nell'informativa ai sensi dell'art. 13 già consegnata e per le quali è già stato espresso il consenso al trattamento medesimo), nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Disciplinary Tecnico, allegato B del DLgs n. 196/03.